

Serie A2 rosa La Parking si prende la semifinale

Crema domina anche a Mantova e passa il primo turno playoff
La prossima settimana la sfida contro il Sanga Milano per la finalissima

■ **MANTOVA** Missione compiuta per la Parking Graf Crema, che passa in gara 2 a Mantova e ottiene la qualificazione alle semifinali dove, a partire dal week end della prossima settimana, se la vedrà col Sanga Milano. Una partita magari non bellissima come tante altre di quest'anno per le biancoblu, ma solo in termini di percentuali dal campo. In termini di costruzione dei tiri e soprattutto di difesa infatti le cremasche hanno offerto una prestazione da par loro, e proprio per questo, nonostante un canestro che in certi frangenti sembrava stregato, la vittoria non è mai sembrata in discussione per le ragazze di Diamanti.

Come in gara 1, Crema inizia tenendo il ritmo altissimo senza però segnare con continuità. Dopo 5 minuti il risultato è uno 0-4 con le biancoblu a 2-12 e le avversarie a 0-7. Conte segna una tripla e poco dopo segna anche Pappalardo per lo 0-9 mentre Mantova segna i primi punti con Dettori al 7'. Il primo quarto si chiude sul 4-15 esterno grazie a una gran fiammata di Conte, con Crema avanti in doppia cifra pur tirando il 22% dal campo ma concedendo a sua volta il

MANTOVA	43
CREMA	61

SAN GIORGIO MANTOVA: Llorente 11, Togliani, Bernardoni 11, Monica 9, Ruffo, Ndiaye, Dettori 5, Petronio, Pizzolato, Bottazzi 5, Errera, Marchi 2. All. Purrone.

PARKING GRAF CREMA: D'Alie 4, Melchiori 5, Conte 18, Pappalardo 9, Vente 7, Nori 8, Capoferri 6, Leonardini, Caccialanza, Parmesani, Rizzi 2. All. Diamanti.

ARBITRI: Bernardo e Vicentini.

PARZIALI: 4-15, 20-32, 27-51.

NOTE: Crema da tre 5-26, da due 17-42, liberi 12-17, rimbalzi 36-48.

MVP: Conte.

13%. Nella seconda frazione sembrano sciogliersi un po' gli attacchi. Crema infila tre triple, 2 con Capoferri e 1 con Melchiori, e il tabellone dice 9-24. Monica prova a suonare la carica per le mantovane ma da sola può ben poco, e così all'intervallo la Parking Graf è

ancora avanti in comoda doppia cifra anche se le sue percentuali non hanno ancora superato il 27% complessivo. Conte si conferma la più precisa delle ospiti con primi 4 punti della ripresa. Gradualmente Crema inizia a dilatare il proprio vantaggio, che arri-

va a 20 lunghezze sul 26-46 col canestro a rimbalzo d'attacco di Liga Vente. Si tratta dell'allungo decisivo, perché la difesa davvero non smette mai di incidere e si tocca anche il più 26. L'ultimo periodo diventa quindi una sorta di passerella, con la mantovane

che salutano il campionato tra gli applausi del proprio pubblico rimontando qualcosa nel finale, e Crema che può continuare il suo viaggio verso quella terra promessa chiamata A1. Negli altri quarti di finale confermano il risultato di gara 1 Milano appunto, vin-

cente ad Alpo, oltre a Castelnuovo Scrivia che elimina Brescia ed è la terza semifinalista. La quarta si saprà sabato sera al termine della bella tra Udine e Ponzano, con le prime a vincere in trasferta riscattando la sorprendente sconfitta della prima partita. **TG**



Norma Rizzi della Parking Graf Crema contro Mantova. Per lei nella gara di ritorno solamente due punti a referto



Coach Mirco Diamanti

Coach Diamanti: «Contratte, ma va bene»

■ **MANTOVA** Soddisfazione per il passaggio del turno, ma non per la prestazione in casa Parking Graf Crema. «Abbiamo forse avuto qualche problema di tenuta mentale - commenta coach **Mirco Diamanti** - sembrava giocassimo con poca serenità, e non c'era

davvero nessun motivo. Hanno difeso forte su D'Alie e Melchiori togliendole dalla partita, e le altre sono rimaste quasi sorprese. Possiamo migliorare. Nei playoff bisogna essere bravi a chiudere e riaprire un libro. Ora bisogna solo, con grande serenità, pro-

vare acquisire più energie mentali possibili». «Un'ottima partita difensiva - commenta il direttore sportivo **Marco Mezzadra** - forse nella peggior partita in attacco dell'anno. Ai playoff in trasferta non è facile, e noi siamo comunque la stessa squadra che

tre giorni fa ha fatto 95 punti. Abbiamo attaccato male la loro tripla e due. Quello che conta è comunque di aver vinto con una pessima partita offensiva, grazie a una difesa che non è mai venuta meno, e questo ci deve rincorare per le prossime sfide».